

COORDINAMENTO NTP

Prot. n°979/21/CNTP

Roma, 29 ottobre 2021

Al Signor Provveditore Regionale
di Lazio, Abruzzo e Molise
Dr. Carmelo CANTONE
ROMA

E, per Conoscenza

Al Signor Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria
Pres. Bernardo PETRALIA
ROMA

Al Signor Vice Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria
Dr. Roberto TARTAGLIA
ROMA

Al Signor Direttore Generale
del Personale e delle Risorse del D.A.P.
Dr. Massimo PARISI
ROMA

Al Signor Direttore dell'Ufficio X
C/O D.G.P.R. - D.A.P.
D.ssa Debora MIELI
ROMA

Al Signor Direttore dell'Ufficio IV
C/O D.G.P.R. - D.A.P.
D.ssa Ida DEL GROSSO
ROMA

Al Signor Direttore dell'Ufficio V
Gen. B. Pasquale MIGLIACCIO
ROMA

Al Presidente USPP
Dr. Giuseppe MORETTI
ROMA

Al Commissario Straordinario USPP Lazio
Sig. Daniele NICASTRINI
ROMA

OGGETTO: N.T.C. Roma discutibile applicazione di taluni istituti normativi.-

Signor Provveditore,

Presso il Servizio in oggetto indicato vi sarebbe una discutibile applicazione di taluni istituti normativi, che stanno danneggiando il personale.

Si fa riferimento ai contenuti dell'art. 8 D.Lgs. 66/2009 che al riguardo del personale incardinato sui turni c.d. di lunga sta creando seri danni economici in virtù di recuperi che a nostro avviso non debbono essere dovuti dal personale all'Amministrazione.

Tale asserzione appare confermata dai contenuti dell'art. 2 comma 3 D.Lgs. 66/2009 che esclude l'applicazione del Decreto Legislativo citato al personale delle FF.PP..

A nostro avviso il diritto alla pausa per il personale di Polizia Penitenziaria è soddisfatto dalle direttive emanate con Circolare n. 144536/1.5 del 05/11/1997 **e tali direttive a nostro avviso debbono essere applicate.**

Nella fattispecie va comunque rappresentato che stante disposizioni verbali emanate dal Comandante del Nucleo e dirette ad al personale delle c.d. "cariche fisse", sembrerebbe che quest'ultime debbano garantire continuità lavorativa rendendo di conseguenza **illegittimo il recupero del tempo necessario alla fruizione della M.O.S..**

Altresì con riferimento all'istituto previsto dall'art. 17 DPR 395/95, la cui fruizione per il personale incardinato nei turni a giorni alterni **determinerebbe il mancato riconoscimento della seconda presenza.**

Se è pur vero che le direttive dipartimentali collegano la corresponsione della seconda presenza **al compimento di due turni ordinari di servizio, eseguiti nella medesima giornata** è altrettanto vero che l'Amministrazione sembra non aver tenuto conto delle direttive emanate dal Dipartimento in relazione alla fruizione dei Permessi Brevi.

Ci riferiamo in particolare ai contenuti della Circolare n. 3426/5876 del 27/04/1996 che definisce l'Istituto dei Permessi Brevi **uno strumento flessibile.**

Ne consegue che tale flessibilità non impedisce al personale di completare la turnazione prevista **ne ritarda solamente il completamento prevedendo il recupero (che è obbligatorio) entro il mese successivo.**

Tale assunto, a nostro avviso non può impedire il riconoscimento della doppia presenza, così come sta avvenendo.

Per quanto sopra esposto, voglia codesta A.D. dare le necessarie disposizioni atte a far sì che il personale delle cariche fisse del N.T.C. Roma non continui a subire una discutibile applicazione delle norme in questa nota richiamate.

Distinti saluti.-

IL RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO

Consigliere Nazionale USPP

Umberto DI STEFANO

